

COMUNE DI VICOPISANO

Provincia di PISA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 72 del 06/03/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di VICOPISANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 06/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.Mario REDENTI

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	14
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	22
INDEBITAMENTO.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
PNRR.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	27
CONCLUSIONI.....	29

PREMESSA

I sottoscritto REDENTI MARIO_ revisore nominato
con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 24/03/2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 11/01/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Vicopisano registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 8553 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha gestito il bilancio in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 261.359,39 di avanzo presunto vincolato derivante integralmente da trasferimenti. Tale avanzo presunto è rappresentato come segue:

Risultato di amministrazione	presunto 31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 10.859.929,34
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 261.359,45
b) Fondi accantonati	€ 6.866.048,37
c) Fondi destinati ad investimento	€ 158.525,70
d) Fondi liberi	€ 3.573.995,82
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 10.859.929,34

Sono stati allegati i prospetti A2 per l'applicazione dell'avanzo presunto per le sole quote vincolate.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera di consiglio la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 02/05/2022 con verbale n. 41

A seguito della Certificazione (ART. 39, D.L. 14 AGOSTO 2020, N. 104) connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19 anno 2021, con determinazione sono stati riapprovati gli allegati modificati (ART. 37-BIS, D.L. N. 21/2022).

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione alla modifica degli allegati al rendiconto 2021 in data 21/06/2022 con verbale n 44

In seguito a tale riapprovazione, la gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 10.985.479,42
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 389.290,26
b) Fondi accantonati	€ 6.380.109,37
c) Fondi destinati ad investimento	€ 148.525,70
d) Fondi liberi	€ 4.067.554,09
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 10.985.479,42

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 6.446.926,45	€ 7.570.122,07	€ 7.464.053,29
di cui cassa vincolata	€ 108.761,93	€ 362.902,08	€ -

La cassa vincolata dell'anno 2022 non è stata indicata e verrà determinata con certezza in sede di approvazione del rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.496.246,01	€ 261.359,39	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.865.575,00	€ 1.839.935,02	€ 54.879,50	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.002.023,51	€ 6.029.805,00	€ 6.425.563,00	€ 6.521.970,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 818.315,41	€ 500.689,18	€ 401.709,18	€ 369.186,39
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.044.675,00	€ 2.095.820,00	€ 1.794.600,00	€ 1.834.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.619.141,34	€ 2.604.096,09	€ 2.927.000,00	€ 1.606.111,11
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.762.000,00	€ 2.862.000,00	€ 2.362.000,00	€ 2.362.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 17.107.976,27	€ 16.693.704,68	€ 14.465.751,68	€ 13.193.867,50
SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.277.188,79	€ 8.721.397,80	€ 8.586.872,37	€ 8.672.297,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.494.526,47	€ 4.533.288,93	€ 2.937.000,00	€ 1.616.111,11
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 74.261,01	€ 77.017,95	€ 79.879,31	€ 43.459,16
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.762.000,00	€ 2.862.000,00	€ 2.362.000,00	€ 2.362.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 17.107.976,27	€ 16.693.704,68	€ 14.465.751,68	€ 13.193.867,50

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato/non sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso risulta così indicato in via presuntiva con riserva di rettifica dopo l'approvazione definitiva del rendiconto 2022:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.839.935,02
FPV di parte corrente applicato	€ 182.101,57
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.657.833,45
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO

2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
---	--	--	--

		7464053,2			
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9			
	(
	+				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti)	0	182101,57	54879,5	0,00
	(-				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente)	0,00	0,00	0,00	0,00
	(
	+				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00)	0,00	8626314,18	8621872,18	8725756,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	(
	+				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche)	0,00	0,00	0,00	0,00
	(-				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti)	0,00	8721397,8	8586872,37	8672297,23
<i>di cui:</i>					
- <i>fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>54879,5</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
- <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>696500</i>	<i>706500</i>	<i>716500</i>
	(-				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale)	0,00	0,00	0,00	0,00
	(-				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari)	0,00	77017,95	79879,31	43459,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	10000,00	10000,00	10000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

	(
	+				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2))	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		
	(
	+				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili)	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	10000	10000	10000
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	261359,39	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	1657833,45	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	2604096,09	2927000	1606111,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	10000	10000	10000
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	4533288,93	2937000	1616111,11

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

$$\mathbf{Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E} \quad \mathbf{0,00} \quad \mathbf{0,00} \quad \mathbf{0,00} \quad \mathbf{0,00}$$

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE

$$\mathbf{W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y} \quad \mathbf{0,00} \quad \mathbf{0,00} \quad \mathbf{0,00} \quad \mathbf{0,00}$$

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata determinata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata il cui importo deve essere determinato con certezza in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di alienare beni e **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 in quanto non sono previste alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha previsto la rinegoziazione di mutui e **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili; (non risulta ricorso all'indebitamento)
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;(non sussiste la fattispecie)
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (non sussiste la fattispecie)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (non sussiste la fattispecie);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 39 del 30/09/2022 ed aggiornato con deliberazione della giunta comunale con atto n. 12 del 03/03/2023.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e relativa nota di variazione verrà inviato al Consiglio Comunale per l'approvazione, contestualmente agli schemi di bilancio 2023/2025.

L'organo di revisione economico finanziaria prende atto del documento di programmazione allegato agli schemi di bilancio 2023/2025 e lo ritiene conforme e coerente con il bilancio stesso come esplicitato con proprio parere n. 71 del 6/03/2023;

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 70 in data 02/03/2023

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

redatto ed inserito nel dup

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** incarichi professionali nel limite complessivo di € 200.000 dando atto che il tetto massimo che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze;

piano triennale ICT – information communication technology (Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione);

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*)

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura differenziata con soglia di esenzione di € 12.000:

Scaglioni annuali di reddito	Aliquota addizionale comunale Irpef
fino a 15.000,00 euro	0,68%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,76%
oltre 28.000 e fino a 50.000 euro	0,79%
oltre 50.000 euro	0,80%

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 come segue:

Scaglioni vari	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
addizionale irpef	775.000,00	889.000,00	899.000,00

Le previsioni del triennio dovranno essere monitorate in relazione alle modifiche legislative che potranno riguardare la base imponibile. In tale caso l'ente dovrà verificare l'opportunità di rimodulare l'aliquota per garantire il pareggio di bilancio.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

IMU	€ 2.230.000,00	€ 2.402.700,00	€ 2.443.700,00
di cui evasioni	440000	450000	460000

L'importo è in linea con l'importo mediamente incassato negli ultimi 5 esercizi

Le previsioni del triennio dovranno essere monitorate in relazione all'andamento delle riscossioni. In caso di insufficienza delle stesse l'ente dovrà verificare l'opportunità di rimodulare le aliquote per garantire il pareggio di bilancio.

TARI

Le previsioni del triennio sono specificate nel prospetto sotto riportato e tengono conto, in linea previsionale, del pareggio del costo del servizio, secondo i principi a cui il tributo è ispirato.

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 2.244.805,00	€ 2.353.863,00	€ 2.399.270,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2023 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Verrà adottato entro il 30/04/2023.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2023 Prev.	Previsione 2024 Prev.	Previsione 2025 Prev.
Recupero evasione IMU	€ 440.000,00	€ 450.000,00	€ 460.000,00

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, risultante dall'allegato al bilancio, congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni
amministrative
pecuniarie per
violazione
codice della
strada**

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TOTALE SANZIONI	€ 66.000,00	€ 66.000,00	€ 66.000,00

L'Organo di revisione **ritiene** la previsione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ritiene l'utilizzo conforme alle disposizioni in vigore rinviano alla deliberazione di giunta adottata in proposito.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

**Proventi dei beni
dell'ente**

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
canoni concessione acque uliveto	575.000,00	575.000,00	575.000,00
altri proventi	526.100,00	526.100,00	526.100,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.101.100,00	1.101.100,00	1.101.100,00

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 321.600,00	€ 341.600,00	€ 341.600,00
TOTALI	399.600,00	419.600,00	419.600,00

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 13 del 03/03/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Permessi di costruzione

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	€ 1.615.450,54	€ 1.590.000,00	€ 861.111,11
TOTALI	1.615.450,54	1.590.000,00	861.111,11

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Invita l'ente ad attivare gli investimenti finanziati con tali proventi solo dopo l'avvenuto conseguimento degli stessi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per macro-aggregati di spesa:

	2022	2023	2024	2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 1.801.460,86	€ 1.863.708,10	€ 1.824.642,50	€ 1.812.763,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 133.172,80	€ 148.061,94	€ 137.300,00	€ 137.300,00

103	Acquisto di beni e servizi	€ 4.890.923,68	€ 4.832.055,03	€ 4.770.073,90	€ 4.881.361,50
104	Trasferimenti correnti	€ 761.430,24	€ 785.750,00	€ 779.750,00	€ 785.750,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 43.865,73	€ 41.208,79	€ 38.347,43	€ 35.787,02
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
110	Altre spese correnti	€ 96.939,46	€ 1.037.613,94	€ 1.023.758,54	€ 1.006.335,71
	Totale	7.739.792,77	8.721.397,80	8.586.872,37	8.672.297,23

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento storico dei pagamenti:

consumi energetici storici

	2022	2021
Energia elettrica	508.152,21	351.249,73
Acqua	33.263,29	41.689,33
Gas	68.942,60	41.893,80

In ordine ai consumi energetici si invita l'Ente a monitorare i costi ed eventualmente intervenire nelle previsioni di bilancio qualora fossero insufficienti.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025 al lordo degli importi non rilevanti ai fini del rispetto dei limiti, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno inserita nel dup.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'ente **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	2023	2024	2025
Totale Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.403.288,93	2.917.000,00	1.596.111,11
Totale Macroaggregato 3 - Contributi agli investimenti	120.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO II	4.533.288,93	2.937.000,00	1.616.111,11

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

FONTI DI FINANZIAMENTO	2023	2024	2025
Avanzo vincolato destinato a spesa di investimento	261.359,39		
Fondo pluriennale vincolato entrata di parte capitale	1.657.833,45		
Avanzo di parte corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Alienazione beni	547.000,00	125.000,00	45.000,00
Contributo per permesso a costruire	1.615.450,54	1.590.000,00	861.111,11
Contributi in c/capitale da amministrazioni pubbliche	272.975,00	1.212.000,00	700.000,00
Contributi agli investimenti da privati	168.670,55	0,00	0,00
totale = spesa in c/investimento 23-25	4.533.288,93	2.937.000,00	1.616.111,11

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

FONDO DI RISERVA	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
stanziamento di competenza	53.934,44	59.558,54	57.135,71
spese correnti iniziali	8.721.397,80	8.586.872,37	8.672.297,23
% risultante	0,62%	0,69%	0,66%
importo minimo 0,30%	26.164,19	25.760,62	26.016,89
importo vincolato 0,15%	13.082,10	12.880,31	13.008,45

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 70.000,00.

previsione di cassa	70.000,00
spese finali	13.254.686,73
% risultante	0,53%
importo minimo 0,20%	26.509,37

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 696.500,00	€ 706.500,00	€ 716.500,00

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'accantonamento annuale iniziale sul triennio 2023-2025 , determinato sulla base delle metodologie di calcolo previste nel principio applicato allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011, dovrà essere rivalutato e, se necessario, variato in sede di rendiconto.

Si osserva che il calcolo della media quinquennale indicata nel principio contabile è stato effettuato considerando tutti esercizi "armonizzati" (quest'anno dal 2016 al 2020).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso è stato valorizzato per la competenza del triennio come segue:

2023	€ 5.000,00
2024	€ 5.000,00
2025	€ 5.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali non ricorrendone l'obbligo per l'avvenuto rispetto dei tempi di pagamento accertati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Con deliberazione della giunta comunale n.6 del 17 febbraio 2023 si da conto del rispetto dei termini di legge.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Per gli anni 2023 e 2024 e 2025 non è prevista la contrazione di nuovi mutui:

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.311.752,17	1.349.052,52	1.274.791,51	1.197.773,56	1.117.894,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	126.198,93	74.261,01	77.017,95	79.879,31	43.459,16
Estinzioni anticipate (-)	1.836.500,72	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.349.052,52	1.274.791,51	1.197.773,56	1.117.894,25	1.074.435,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	77.017,95	79.879,31	43.459,16
Quota capitale	41.208,79	38.347,43	35.787,02
Totale fine anno	118.226,74	118.226,74	79.246,18

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.in misura minima prudenziale.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come risultanti da allegati alla nota integrativa a cui si fa riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti;
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obbiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti correlati

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e relativa nota di variazioni
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio che comunque dovranno essere adeguate alla legge di bilancio per l'anno 2023 n. 197/2022

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mario REDENTI

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'Amministrazione digitale.